

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

RELIGIONE CATTOLICA

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un

confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

COMPETENZE Competenze sociali e civiche
CHIAVE Consapevolezza ed espressione culturale
EUROPEE

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE PER OGNI ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2-2010)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi del DPR 11-2-2010)	
Saper riconoscere nell'ambiente le tracce della presenza di Dio.	Dio e l'uomo	Affinare capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale. Riconosce la Pasqua come festa della risurrezione di Gesù. Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani.
	La Bibbia e le altre fonti	Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di racconti Evangelici.
Saper riconoscere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana.	Il linguaggio religioso	Ricercare e riconoscere nell'ambiente i segni delle feste cristiane del Natale e della Pasqua.
	I valori etici e religiosi	Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

CLASSE SECONDA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2-2010)		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi del DPR 11-2-2010)
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani.	Dio e l'uomo	Apprezza la natura e la vita come doni gratuiti da rispettare e custodire. Descrive aspetti fondamentali della vita familiare, sociale e religiosa dell'ambiente in cui visse Gesù, mettendoli a confronto con la propria esperienza. Coglie nella Pasqua il più grande dono d'amore di Gesù. Individua nel Padre Nostro la preghiera principale del cristiano.
	La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce la Bibbia come testo sacro dei cristiani. Ascolta e riferisce alcune pagine bibliche.
Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù.	Il linguaggio religioso	Scopre elementi simbolici che caratterizzano nell'ambiente le feste del Natale e della Pasqua e il loro significato.
	I valori etici e religiosi	L'alunno conosce la missione d'amore di Gesù con particolare riferimento al comandamento dell'Amore.

CLASSE TERZA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DEL PRIMO TRIENNIO (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2-2010)		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi del DPR 11-2-2010)
Saper riconoscere la Bibbia come libro sacro per ebrei e cristiani.	Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazaret come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le principali figure del Popolo d'Israele. Leggere alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù. Confronta gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli con quelli della Pasqua ebraica narrati nell'Esodo.
Saper analizzare pagine bibliche per ricavarne conoscenze.	Il linguaggio religioso <hr/> I valori etici e religiosi	Riconosce il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

CLASSE QUARTA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2-2010)		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi del DPR 11-2-2010)
L'alunno sa comprendere e rielaborare fonti religiose cristiane per arricchire la personale visione della realtà.	Dio e l'uomo	Sapere che per la religione che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.
	La Bibbia e le altre fonti	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Leggere direttamente pagine bibliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Apprendere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria.
L'alunno sa leggere la simbologia cristiana all'interno dell'espressione artistica	IL linguaggio religioso	Conoscere espressioni d'arte cristiana per comprendere come la religione sia stata interpretata dagli artisti. Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.
	I valori etici e religiosi	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

CLASSE QUINTA

COMPETENZE DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Adattati ai traguardi CEI per lo sviluppo delle competenze, DPR 11-2-2010)		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNUALI (Adattamento degli obiettivi del DPR 11-2-2010)
L'alunno sa confrontare l'esperienza religiosa cattolica con quelle di altre persone e sa distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	Dio e l'uomo	Individuare i segni della salvezza di Gesù nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle origini. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
	La Bibbia e le altre fonti	Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi.
L'alunno conosce gradualmente la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa.	Il linguaggio religioso	Conoscere significative espressioni di Arte cristiana per comprendere come la religione sia stata interpretata dagli artisti. Comprendere che la comunità ecclesiale esprime, con vocazioni e ministeri, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
	I valori etici e religiosi	Conoscere la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quelle delle principali religioni non cristiane. Considerare la religione un "ponte" per aprirsi al confronto con persone di altre culture.